D.D.S. n° 45

REPUBBLICA ITALIANA *REGIONE SICILIANA*
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI
Servizio "*Liquidazioni A.T.O., Enti ed Aziende Regionali*"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

OGGETTO: esecuzione ordinanza di assegnazione del 25.07.2019 resa dal G.E. del Tribunale di Palermo nella procedura espropriativa, NRGE 3373/2019, promossa dalla EMMEBI SrL contro l'E.A.S. in liquidazione riunita alla procedura espropriativa, NRGE 3377/19, promossa dal sig. Vincenzo Caruso contro l'EAS.

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni*";

VISTO il D.S. n. 3779 del 18.12.2014, con il quale si è provveduto all'impegno pluriennale, ex art. 15 della legge regionale 28.01.2014, n. 5, sul capitolo 213314 del bilancio della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, art. 56 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Presidenziale 21 dicembre 2015, n. 33 "*Regolamento di attuazione dell'articolo 56 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Assessorato regionale dell'Economia. Modifica dell'allegato n.1 del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6*";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, ripubblicata sulla GURS n. 12 del 15 marzo 2019, "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019 – Legge di stabilità regionale*" e relative note;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019/2021*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana 2019/2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegati 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento. Bilancio Finanziario gestionale e Piano degli indicatori*", per l'anno finanziario 2019;

VISTO il D.D. n. 40 del 01.08.2019, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio "*Liquidazioni A.T.O., Enti ed Aziende regionali*" alla dott. ssa Rosanna Conti con decorrenza dal 1° agosto 2019 per la durata di anni due o fino alla cessazione dal servizio per collocamento a riposo;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi notificato il 21.05.2019 ad istanza della EMMEBI SrL, in persona dell'Amministratore Unico, sig. Nicolò Macaluso, con l'avv. Filippo Triolo, contro l'E.A.S. in liquidazione (debitore

esecutato) e nei confronti dell'Assessorato regionale dell'economia, in veste di terzo pignorato;

VISTA l'ordinanza resa in data 25.07.2019 dal G.E. della VI Sezione Civile del Tribunale di Palermo a conclusione della procedura espropriativa (n° R.G. Es. 3373/2019), promossa dalla EMMEBI SrL contro l'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione cui è stata riunita, con ordinanza del 04.07.2019, la procedura espropriativa (n° R.G. Es. 3377/2019) promossa contro lo stesso debitore EAS dal sig. Vincenzo Caruso;

CONSIDERATO che detta ordinanza - esaminata la dichiarazione, ex art. 547 c.p.c., di tenore positivo resa da questa Amministrazione regionale con nota, prot. n. 1442 del 11.06.2019, che ha proceduto ad accantonare l'importo precettato - ha determinato il credito spettante alla EMMEBI SrL nell'importo di euro 1.526,17, oltre l'importo complessivo di euro 1.056,50 per spese di esecuzione, oltre spese successive e di registrazione occorrende;

VISTA la nota, prot. n. 1952 del 29.07.2019, con la quale è stata richiesta alla società creditrice una nota di precisazione del credito nonché una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

VISTA la nota di precisazione del credito - in cui è specificata la somma di euro 1.526,17, quale credito da precetto, a cui sommano euro 456,75 quale 50% di spese di esecuzione, dedotta l'IVA - trasmessa il 05.08.2019 con pec dal legale del creditore, avv. Filippo Triolo, assunta in pari data al n. 2025 di protocollo, con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, recante i relativi dati anagrafici, l'IBAN del legale rappresentante della società creditrice e copia di valido documento di identità dello stesso, sig. Nicolò Macaluso;

RITENUTO che non è stata fornita prova documentale del pagamento dell'imposta di registrazione dell'ordinanza *de qua*;

VISTA la pec trasmessa dall'avv. Filippo Triolo in data 09.09.2019, assunta in pari data al n. 2198 di protocollo, con la quale il predetto ha dichiarato di aver aderito al regime forfettario;

VISTA la Circolare n. 8/E del 2 marzo 2011 diramata dalla Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate di Roma recante chiarimenti sulle modalità di effettuazione delle ritenute alla fonte per le somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi sulla base del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 34755 del 03.03.2010;

CONSIDERATO che, secondo l'art. 1, comma 1, del superiore Provvedimento, in caso di pagamenti effettuati a seguito di pignoramenti presso terzi il terzo erogatore, ove rivesta la qualifica di sostituto d'imposta ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.P.R. n. 600/1973, deve operare, all'atto del pagamento, una ritenuta del 20% a titolo dell'Irpef dovuta dal creditore pignoratizio a condizione che siano soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. deve trattarsi di somme assoggettabili a ritenuta alla fonte in base alle disposizioni contenute nel titolo III del D.P.R. n. 600/1973, nell'art. 11, commi 5, 6 e 7, della legge n. 413/1991, nonché nell'art. 33, comma 4, del D.P.R. n. 42/1988;
2. il creditore pignoratizio deve essere un soggetto Irpef;
3. il terzo erogatore deve rivestire la qualifica di sostituto d'imposta in base agli artt. 23 e ss. del D.P.R. n. 600/1973.

CONSIDERATO, altresì, che secondo l'art. 1, comma 2, del prefato Provvedimento, qualora il creditore pignoratizio attesti, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

l'insussistenza, in tutto o in parte, delle suddette condizioni, il terzo erogatore è esonerato dall'obbligo di operare la ritenuta;

CONSIDERATO, inoltre, che il regime forfettario è esente dall'imposta sul valore aggiunto;

RITENUTO che, pertanto, occorre provvedere al pagamento della somma, decurtata dall'IVA e dell'imposta di registrazione dell'ordinanza *de qua*, pari quindi a euro 1.982,92, a fronte dell'impegno assunto con D.S. 3779/2014 sulla base della disponibilità presente sul capitolo 213314 del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 - codice del piano dei conti 1.04.01.02.017.

DECRETA

Art. 1

Per i motivi in premessa indicati, è data esecuzione all'ordinanza del 25.07.2019 del G.E. del Tribunale di Palermo, resa a conclusione della procedura espropriativa (n° R.G. Es. 3373/2019), promossa dalla EMMEBI S.r.l. contro l'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione cui è stata riunita, con ordinanza del 04.07.2019, la procedura espropriativa (n° R.G. Es. 3377/2019) promossa contro lo stesso debitore EAS dal sig. xxxx xxxx, mediante la liquidazione della somma di euro 1.982,92 in favore della EMMEBI S.r.l. in persona dell'Amministratore Unico, sig. xxxxxx, nato a xxxxxxxx (xx) il xx.xx.xx e residente in xxxxxx (xx) via xxxxxx n° x, sulla base della disponibilità presente sul capitolo 213314 del bilancio provvisorio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019, a valere sull'impegno, 4-2019-3779-2019-C, assunto con D.S. 3779/2014, codice del piano dei conti 1.04.01.02.017.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'economia dopo la pubblicazione sul sito internet della Regione siciliana, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 12.09.2019

Il Dirigente del Servizio
(Rosanna Conti)
f.to

Il Funzionario direttivo
(Gaetano Miano)
f.to

VISTO
SI PUBBLICHI
Il Dirigente